



PIANO TRIENNALE 2024-2026 DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

VISTO

- L'art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449 che ha introdotto l'obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale;
- L'art. 91 del D.Lgs. 18708/2000, n. 267 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- L'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 che prevede che l'adozione del PTPF sia sottoposta alla preventiva informazione del Personale Dipendente, non risultando alla data attuale alcuna iscrizione o delega sindacale;
- L'art. 6, comma 2 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche adottano il Piano Triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con gli strumenti di pianificazione delle attività e delle performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter;
- L'art. 2, comma 2 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 che prevede che gli Ordini e i Collegi professionali che sono in equilibrio economico e finanziario siano esclusi dall'applicazione dell'art. 2 comma 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 in materia di riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO

che il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, come sopra disciplinato, rappresenta per l'Ente il fondamentale strumento di natura programmatoria, indispensabile per la definizione dell'organizzazione degli uffici;

ACCERTATO

che il contenuto del Piano deve indicare la consistenza della dotazione organica e la totalità delle figure professionali necessarie all'Ente e la sua eventuale modulazione in base ai fabbisogni programmati;

CONSIDERATO

che l'attuale dotazione organica risulta determinata come segue:

AREA	NUMERO UNITA'	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
C	1	1	0
B	0	0	0
A	0	0	0

RITENUTO

- che l'attuale struttura organizzativa soddisfa le esigenze istituzionali e programmatiche dell'Ordine APPC di Teramo per cui non si rende necessaria una modifica alla dotazione organica e, di confermare tale dotazione organica intesa come personale attualmente in servizio;
- di precisare che il predetto Piano sarà suscettibile di modifiche e integrazioni a seguito di variare capacità assunzionali per gli anni di riferimento;
- di disporre la pubblicazione sul sito dell'Ordine nella sezione Amministrazione trasparente;
- di disporre la comunicazione del Piano al SICO, Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni.

RPCT